

Leonardo-Finmeccanica accoglie con soddisfazione l'accordo per la fornitura di sette nuove navi al Qatar

- Fincantieri, in qualità di *prime contractor*, costruirà le sette navi destinate alla Qatar Emiri Naval Forces. Leonardo avrà la responsabilità della fornitura integrata del sistema di combattimento
- Leonardo si conferma player di riferimento nel settore navale dopo i recenti contratti con Italia e Bahrain
- La società è un partner storico del Paese, a cui ha già fornito sistemi per il controllo del traffico aereo, sistemi di difesa marittima ed elicotteri civili e militari

Roma, 16 giugno 2016 – Nell'ambito dell'accordo tra i governi italiano e qatarino per il piano di ammodernamento della Marina militare del Qatar, Leonardo-Finmeccanica fornirà a Fincantieri sistemi e sensori navali di ultima generazione per le 7 nuove navi destinate alla Qatar Emiri Naval Forces. Le 7 unità - di cui 4 corvette, 1 Landing Platform Deck e 2 Off-shore Patrol Vessel - saranno impiegate per compiti di sorveglianza e pattugliamento marittimo nelle acque territoriali e nella zona economica esclusiva.

Mauro Moretti, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Leonardo-Finmeccanica, ha dichiarato: "Il grado di eccellenza raggiunto della nostra offerta ha registrato un ulteriore importante successo che assume una duplice valenza. Da un lato è colto in un'area geografica dal fondamentale valore strategico, in termini di opportunità di business e dello sviluppo di collaborazioni; dall'altro rafforza il nostro posizionamento sui mercati internazionali confermando come i clienti comprendano il valore delle nostre proposte tecnologiche nel settore navale. L'accordo siglato testimonia il grande impegno delle istituzioni e in particolare del Ministro della Difesa Roberta Pinotti e rafforza la collaborazione con Fincantieri, segnando una considerevole affermazione del nostro sistema Paese".

Leonardo avrà la responsabilità della fornitura integrata del sistema di combattimento delle nuove unità navali, i principali radar e sensori di bordo e sottosistemi di difesa, incluso i sistemi d'arma di medio calibro da 76/62 e di piccolo calibro da 30 mm, il sistema di protezione anti-siluro, il *mine avoidance sonar Thesan*, e, in collaborazione con MBDA, il sistema missilistico. La fornitura comprende inoltre attività di supporto logistico integrato di lungo periodo.

La società collabora da oltre 20 anni con il Qatar, a cui ha fornito il sistema di controllo e gestione del traffico aereo del nuovo aeroporto internazionale di Doha, elicotteri sia per applicazioni civili sia militari, sistemi di difesa per la sicurezza delle acque territoriali. Recentemente, inoltre, è diventato esecutivo il contratto firmato nel 2015 per la fornitura alle Forze Armate del Qatar del sistema radar per la sorveglianza e la difesa aerea.

Nota informativa

A seguito del processo di divisionalizzazione del Gruppo **Leonardo-Finmeccanica**, si ricorda che a far data dal primo gennaio 2016: la divisione "Elicotteri" ha assorbito le attività di AgustaWestland; la divisione "Velivoli" ha assorbito parte delle attività di Alenia Aermacchi; la divisione "Aerostrutture" ha assorbito parte delle attività di Alenia Aermacchi; la divisione "Sistemi Avionici e Spaziali" ha assorbito parte delle attività di Selex ES; la divisione "Elettronica per la Difesa Terrestre e Navale" ha assorbito parte delle attività di Selex ES; la divisione "Sistemi per la Sicurezza e le Informazioni" ha assorbito parte delle attività di Selex ES; la divisione "Sistemi di Difesa" ha assorbito le attività di OTO Melara e di WASS.

Leonardo-Finmeccanica è tra le prime dieci società al mondo nell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza e la principale azienda industriale italiana. Operativa da gennaio 2016 come *one company* organizzata in divisioni di business (Elicotteri; Velivoli; Aerostrutture; Sistemi Avionici e Spaziali; Elettronica per la Difesa Terrestre e Navale; Sistemi di Difesa; Sistemi per la Sicurezza e le Informazioni), Leonardo-Finmeccanica compete sui più importanti mercati internazionali facendo leva sulle proprie aree di leadership tecnologica e di prodotto. Quotata alla Borsa di Milano (LDO), al 31 dicembre 2015 Finmeccanica ha registrato ricavi consolidati pari a 13 miliardi di euro e vanta una rilevante presenza industriale in Italia, Regno Unito e USA.